

START-UP CITTÀ METROPOLITANA: CHI FA CHE COSA?

Daniela Gasparini - 18 aprile 2014

1

Avvio del processo di costituzione della Città Metropolitana

Responsabilità:

- Sindaco Città Capoluogo

Azioni previste legge 7 aprile 2014, n.56:

- Convoca la Conferenza dei Sindaci e dei Consiglieri dei Comuni Metropolitanamente per eleggere la conferenza statutaria composta da 24 membri.
- Individua e convoca il Comitato Strategico (Assolombarda, Camera Commercio, sindacati, personalità, etc.) per condividere le azioni in programma
- Convoca conferenza dei Sindaci di tutti i 133 Comuni e i Consiglieri per condividere il percorso della legge e le sfide per la Città Metropolitana
- Definisce la squadra tecnico-scientifica che dà attuazione a indirizzi politici della conferenza dei Sindaci e che è composta da dirigenti dei Comuni e della Provincia
- Convoca entro il 30 settembre i Sindaci e i Consiglieri per la nomina del Consiglio Metropolitanamente che subentrerà il 1 gennaio 2015

Note:

-
-
-

2

Proposta di Statuto

Responsabilità:

- Conferenza Statutaria

Azioni previste legge 7 aprile 2014, n.56 e proposte:

Lo Statuto stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione ente.

- Regola modalità e strumenti di coordinamento
- Disciplina i rapporti tra i Comuni e la Città Metropolitana
- Definisce zone omogenee con organismi di coordinamento con la CM
- Individua le modalità degli accordi con i Comuni non compresi in CM
- Definisce il ruolo del direttore generale
- Definisce il ruolo del Comitato direzione e dei dirigenti
- Definisce ruolo di stakeolder
-
-

Note:

- Lo Statuto deve essere approvato entro il 31 dicembre 2014
- La Conferenza statutaria finisce suoi compiti il 30 settembre 2014
-
-

3

Definizione Aree/Zone Omogenee (comunità urbane)

Responsabilità:

- Conferenza Metropolitana

Azioni previste
legge 7 aprile
2014, n.56:

- Lo Statuto può prevedere la costituzione di zone omogenee, per specifiche funzioni, con organismi di coordinamento con la Città Metropolitana
- A tal fine è necessaria l'intesa con la Regione Lombardia, il cui dissenso può essere superato con decisione della Conferenza Metropolitana, adottata a maggioranza di due terzi dei componenti (comma 11)
- Nelle Città Metropolitane con popolazione superiore a 3 milioni di abitanti, per eleggere con suffragio universale il Sindaco e il Consiglio Metropolitan, è necessario che lo Statuto preveda la costituzione di zone omogenee (ai sensi del comma 11, lettera C) e che il comune capoluogo abbia ripartito il territorio in zone dotate di autonomia amministrativa, in coerenza con lo Statuto della Città Metropolitana (comma 22)

-
-

Note:

-
-
-
-

4

Statuto: Ipotesi Zone Omogenee

Responsabilità:

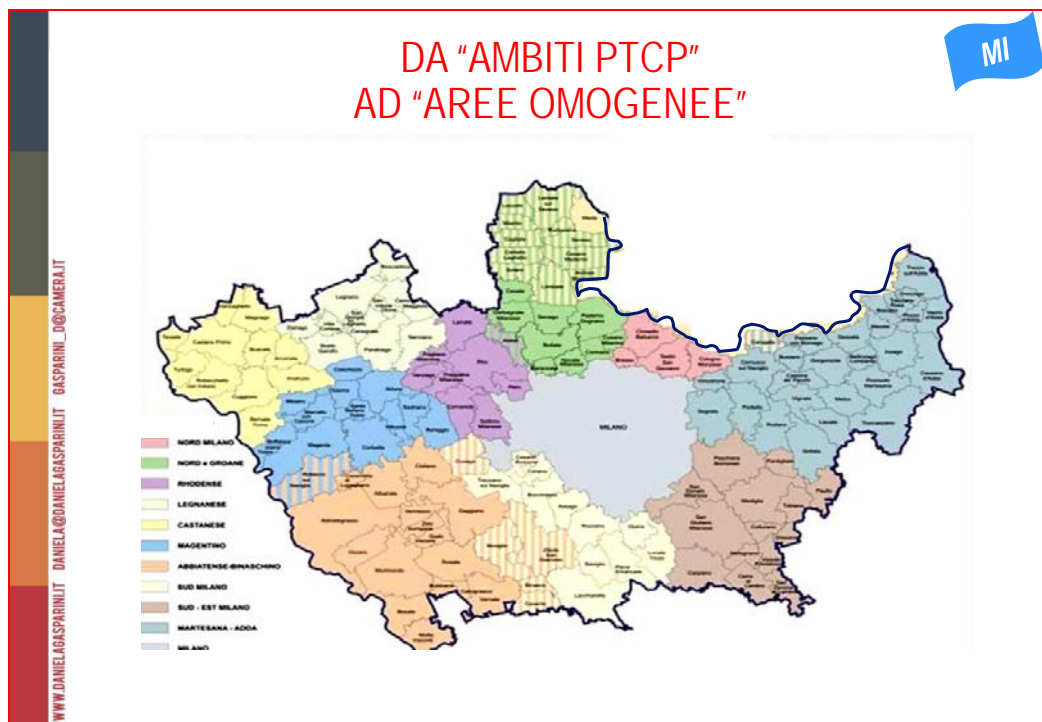
– Conferenza Metropolitana

Proposta:

1. Sud-ovest: 220.000 abitanti
 2. Magentino Abbiatense: 190.000 abitanti
 3. Alto Milanese: 240.000 abitanti
 4. Nord Ovest: 280.000 abitanti
 5. Nord Milano: 310.000 abitanti
 6. Sud Est: 160.000 abitanti
 7. Adda Martesana: 320.000 abitanti
 8. Milano Capoluogo?????
- Vedi slide mappa di riferimento

Note:

–
–
–



5 *Modifica leggi regionali: Note Generali*

Responsabilità: – Regione Lombardia

Azioni previste legge 7 aprile 2014, n.56 e azioni proposte:

- Occorre confermare/definire le competenze regionali e relative risorse
- Occorre definire tavolo di concertazione con la Regione: per condividere richieste dei Comuni che intendono aderire alla Città Metropolitana e/o viceversa
- Occorre definire azioni e contenuti per modificare le leggi regionali in coerenza con le competenze CM
- Pur non essendo competenza CM, è opportuno ridiscutere l'organizzazione dell'ASL Milano e relativi Distretti
-
-

Note: – La Regione è tenuta ad adeguare propria legislazione entro 12 mesi entrata vigore legge.

-
-
-

6

Modifica leggi regionali: TPL e Infrastrutture Ferroviarie

Responsabilità:

- Regione Lombardia

Funzioni previste legge 7 aprile 2014, n.56 e azioni proposte:

- Modificare LR 6/2012 per prevedere Agenzia Città Metropolitana
- Le linee urbane su gomma di Milano, Segrate, Sesto San Giovanni, etc., debbono essere trasferite alla CM - linee urbane metropolitane
- Le linee metropolitane e/o tranviarie e/o metro-tranviarie debbono essere trasferite alla CM
- Occorre modificare il sistema tariffario e definire la tariffa chilometrica metropolitana
-
-

Note:

-
-
-
-
-

7

Modifica leggi regionali: Rete Viaria di interesse Metropolitano e Comunale

Responsabilità:

- Regione Lombardia

Funzioni previste legge 7 aprile 2014, n.56, e azioni proposte:

- Rilettura attuale classificazione gerarchica e amministrativa
- Approvazione regionale della classificazione strade e trasferimento a Comuni o Città Metropolitana
- Definire nuovo demanio Metropolitano
- Sottolineare esigenza omogeneità per garantire la manutenzione e lo sviluppo coerente rete
- Trasferimento risorse dalla Regione per manutenzione, gestione e vigilanza del "Demanio Metropolitano"
- Istituzione Osservatorio Metropolitano sulla Sicurezza Stradale
-
-

Note:

-
-
-
-
-

8 *Modifica leggi regionali: Servizio Idrico Integrato*

Responsabilità:

- Regione Lombardia

Funzioni previste legge 7 aprile 2014, n.56:

- Modifica della legge regionale per definire un gestore unico ed un unico piano d'ambito
- Tariffe da uniformare (in tempi da definire)
- Gestione delle Acque: i Consorzi Bonifica strumenti per la gestione del sistema delle acque, canali e navigli, a sostegno dell'agricoltura e dell'ambiente. Occorre definire ruolo della Città Metropolitana
-
-

Note:

-
-
-
-
-

9 *Modifica leggi regionali: Gestione Integrata Rifiuti Urbani*

Responsabilità: – Regione Lombardia

Funzioni previste legge 7 aprile 2014, n.56 e azioni proposte:

- Modifica legge regionale e riconoscimento ATO Metropolitano
- CM riconosciuta come ente di governo d'ambito, a cui spetterebbe:
 - la redazione del piano d'ambito
 - la definizione della modalità di gestione attraverso l'individuazione del gestore unico
 - l'erogazione attraverso soggetti gestori
 - la devoluzione a CM dei tributi comunali e riscossioni (?)
-
-
-

Note:

-
-
-
-
-

10

Modifica leggi regionali: Energia

Responsabilità:

- Regione Lombardia + Parlamento

Funzioni previste legge 7 aprile 2014, n.56 e azioni proposte:

- Definire un solo ATEM (oggi ci sono 4 gare che potrebbero avere risultati diversi)
- Affidamento servizio distribuzione gas in qualità di stazione appaltante
- Piano energie alternative e risparmio energetico CM
-
-

Note:

-
-
-
-
-

11

Modifica leggi regionali: Pianificazione Territoriale

Responsabilità:

- Regione Lombardia

Funzioni previste legge 7 aprile 2014, n.56 e azioni proposte:

- Piano territoriale generale, ivi comprese le strutture di comunicazione, le reti di servizi e delle infrastrutture di interesse della comunità metropolitana, anche fissando vincoli e obiettivi all'attività e all'esercizio delle funzioni dei Comuni ricompresi nell'area
- Il Piano metropolitano dovrà svolgere tre funzioni principali: coordinamento, strategia/indirizzo, programmatica/prescritti
- Modifica legge regionale 12 del 2005 per introdurre specifiche, disposizioni e competenze CM:
 - Grandi funzioni urbane (musei, ospedali, etc.)
 - Grandi strutture commerciali
 - Infrastrutture viarie
 - TPL su ferro
 - Aree tecnologiche e servizi (parcheggi, depuratori, etc.)
 -
 -

Note:

- 134 diversi PGT locali, 134 regolamenti edilizi e 134 diverse tabelle di oneri di urbanizzazione potrebbero rendere cacofonico il sistema.
-
-
-
-

12

Incentivazione e Perequazione Territoriale

Responsabilità:

- Parlamento e Regione

Non è prevista;
è una decisione
da mettere a
punto:

- Occorre un quadro normativo generale rinnovato su perequazione e compensazione.
- Definire modifica leggi Regionali e Statali per rendere efficace il modello di programmazione sovra-comunale
- Occorre, con la Regione, ridefinire le modalità di calcolo degli oneri di urbanizzazione per grandi opere di impatto metropolitano
- Riorganizzare e concentrare sistemi informativi per "risparmiare" e per avere dati sui fenomeni territoriali metropolitani
-
-

Note:

-
-
-
-
-

13

Edilizia Sociale e Politiche Abitative

Responsabilità:

- Parlamento e Regione

Non è prevista tra le funzioni, è una necessità irrinunciabile:

- Occorre modificare la competenza regionale
- Riconoscimento dell'ambito CM da parte della Regione
- Società gestione di competenza CM
- Trasferimento proprietà case Aler a CM (?)
-
-
-

Note:

-
-
-
-
-

14

Modifica leggi regionali: Ambiente, Parchi, Agricoltura

Responsabilità:

- Regione Lombardia

Funzioni previste legge 7 aprile 2014, n.56 e azioni proposte:

- Occorre migliorare e confermare la competenza del PTC
- Ridefinire con la Regione il ruolo CM su progettazione attiva del paesaggio
- Modifica legge regionale parchi PLIS e parchi regionali
- Un unico Metroparco (?)
- Agricoltura, agricoltura come paesaggio, alimentazione
-
-

Note:

-
-
-
-
-

15

Modifica leggi regionali: sviluppo Attività Economiche

Responsabilità:

- Regione Lombardia

Funzioni previste legge 7 aprile 2014, n.56 e azioni proposte:

- Riorganizzare agenzie per la formazione
- La definizione di uno "sportello unico metropolitano" (l.r.1/2007)
- L'introduzione di misure per il rilancio economico e sociale e la nascita di nuove imprese in scala metropolitana (l.r. 1/2007)
- L'orientamento e il sostegno al lavoro
- Ricercare un nuovo modello più efficace
-
-

Note:

- Occorre ridefinire l'"agenda di lavoro" e le modifiche alle leggi alla luce della modifica del Titolo V.
-
-
-
-
-

16

Proposta Tavolo Milano

Responsabilità:

- Parlamento e Governo

Proposta da condividere con Governo:

- Per rendere operativa la legge Del Rio, governo e parlamento si sono impegnati a sostenerne l'attuazione con l'approvazione dei provvedimenti di competenza nei tempi previsti e con azione di accompagnamento.
- Per quanto riguarda Milano - che sarà anche nella fase di gestione dell'anno EXPO - si ritiene indispensabile l'avvio di un Tavolo di Lavoro Permanente ad-hoc, composto da rappresentanti del Ministero Affari Regionali, Regione Lombardia, Sindaco Capoluogo, 3 Sindaci Metropolitan.
- Oltre a coordinare le modifiche legislative relative all'attuazione CM, il Tavolo dovrebbe garantire i passaggi EXPO e semplificare le decisioni in merito alle richieste dei Comuni, ai sensi del 133 comma 1 Costituzione.
- Il Tavolo potrebbe anche meglio coordinare le azioni delle opere strategiche di interesse nazionale ricadenti sul territorio metropolitano.
-
-

Note:

-
-
-
-
-

17

Decreti attuativi legge Delrio

Responsabilità:

- Parlamento e Governo

Azioni previste legge 7 aprile 2014, n.56:

- Entro 90 gg. dalla entrata in vigore della legge, con criteri stabiliti dal Ministero Affari Regionali, la Regione Lombardia subentra, anche mediante società controllate, in tutte le partecipazioni azionarie di controllo della Provincia di Milano nelle società che operano nella realizzazione e gestione di infrastrutture connesse all'EXPO.
- Il ritorno alla CM avverrà il 31 ottobre 2015.
- Entro 60 gg. dalla entrata in vigore legge, il Ministero Affari Regionali predispone apposito programma di attuazione legge 134 del 2012, recante disposizioni urgenti per revisione spesa pubblica (comma 149).
- Entro 6 mesi, obbligo da parte della organizzazione periferica della P.A. di rivedere l'organizzazione territoriale superando il limite della Provincia.
- Se non viene eseguito "dal basso" subentra il Ministero con proposta organizzativa. È interesse Città Metropolitana ragionare da subito con interlocutori presenti nel territorio milanese.
-
-

Note:

-
-
-
-
-

18

Da negoziare con Governo e Parlamento: Milano Metropolitana

Responsabilità:

- Consiglio Metropolitana e Conferenza Metropolitana

Proposta:

- Definire con Governo e Regione autonomia finanziaria per permettere programmazione triennale certa – attuazione federalismo fiscale
- Definire legge elettorale per poter votare nel 2016 il Sindaco e il Consiglio Metropolitanano
- Ottenere riconoscimento ruolo CM nel Turismo
- Riconoscimento di un unico ambito culturale metropolitano con vocazione internazionale e quindi Statuto deve poter riconoscere collaborazione con Ministero Beni Culturali direttamente
- Riconoscimento da parte di i Stato e Regione del ruolo di Milano CM nella gestione Fondi Europei
- Rivedere norme Burocrazia Zero per per mettere alle aree metropolitane di attrarre nuovi capitali, non solo sburocratizzando, ma anche defiscalizzando.
- Prorogare poteri legge 3/13 e legge 71/13 per garantire il riuso delle aree EXPO e sperimentare nuovo modello di riconversione aree dismesse.
- Riconoscimento del ruolo e delle competenze della CM nelle politiche per la salute, riformando i compiti ASL e integrando meglio le politiche socio-sanitarie (Titolo V?)
- Concordare la riorganizzazione degli uffici decentrati dello Stato
-

Note:

-
-
-
-
-

19/a

Autonomia finanziaria (decreti attuativi legge nr. 42 del 5 maggio 2009)

Responsabilità:

- Governo e Parlamento

Proposta:

- È possibile dare autonomia finanziaria in tempi rapidi alle Città Metropolitane con decreti attuativi; questo è determinante per permettere la programmazione necessaria alla innovazione e riorganizzazione.

Considerato che:

- Art. 15 comma 1 - finanziamento città metropolitane - prevede che il finanziamento delle Città Metropolitane sia assicurato mediante l'attribuzione ad esse dell'autonomia impositiva corrispondente alle funzioni esercitate da altri enti territoriali le cui funzioni sono trasferite, ma anche attraverso l'attribuzione di specifici tributi, nonché da tributi ed entrate proprie, anche diverse da quelle assegnate ai Comuni.
- art. 12 comma d - fa riferimento al "finanziamento degli oneri derivanti da eventi particolari, quali flussi turistici e mobilità urbana".

Inoltre:

- Stante l'articolo 119 della Costituzione ai punti 1,2,3 il finanziamento delle Città Metropolitane potrebbe risultare così composto:
 - A. TRIBUTI PROVINCIALI CHE DIVENTANO METROPOLITANI
 - B. COMPARTICIPAZIONE AL GETTITO DEI TRIBUTI ERARIALI
 - C. IMPOSTE DI SCOPO

segue dettaglio

Note:

-
-
-

19/b

segue:

Autonomia finanziaria

Responsabilità:

- Governo e Parlamento

Proposta:

segue

A. TRIBUTI PROVINCIALI CHE DIVENTANO METROPOLITANI

- Imposta su RC auto, imposta provinciale di trascrizione, compartecipazione all'IRPEF, compartecipazione alla tassa automobilistica regionale sugli autoveicoli (da verificare), altre entrate proprie connesse a servizi e funzioni Povinciali.

B. COMPARTECIPAZIONE AL GETTITO DI TRIBUTI ERARIALI

- Accise sui carburanti, gettito che si potrebbe utilizzare vincolato a finalità di tipo ambientale e di manutenzione infrastrutturale (si veda esempio della TIPP in Francia)
- Compartecipazione IVA, limitatamente alla base imponibile IVA delle grandi società , da individuare in maniera corretta (proposta Ferri)

segue dettaglio

Note:

-
-
-
-
-

19/c

segue:

Autonomia finanziaria

Responsabilità:

- Governo e Parlamento

Proposta:

segue

C. IMPOSTE DI SCOPO

- Trasporto su gomma (rivedere organizzazione area C milanese prevedendo una differente tassazione di strade e aree metropolitane
- Congestion charging
- Pedaggi per l'uso di infrastrutture stradali statali e autostradali di attraversamento dell'area metropolitana
- A decorrere dal 2001 con legge 342, è possibile tassare gli aeromobili in misura dei decolli e atterraggi e dei requisiti per la certificazione acustica; le Regioni potrebbero devolvere questa fattispecie alla Città metropolitana
- Imposte sul turismo e city-user alloggiati; il modello di riferimento è costituito dalla tassa di soggiorno sulla popolazione non residente alloggiata in tutte le strutture ricettive
- Rivedere modello tassazione delle grandi superfici di vendita ed espositive; l'attuale legge regionale andrebbe riformulata tenendo conto Città Metropolitana
- Nuova imposta di scopo a favore alle Città Metropolitane destinata alla parziale copertura delle spese per la realizzazione di grandi opere infrastrutturali
- Addizionale sui diritti di imbarco dei passeggeri sugli aeromobili, istituita dalla legge 350 del 2003 art. 2; il gettito oggi è a vantaggio dello Stato ma potrebbe essere attribuito alle Città Metropolitane di Napoli e Milano così come è stato fatto per Roma Capitale (possibilità di aumento, a Roma è stato aumentato di 1 euro a passeggero)

Note:

-
-
-

20

Tasse e Tributi Locali

Responsabilità:

- Città Metropolitana

Proposta:

- Occorre pensare a un sistema fiscale equo per le Città Metropolitane con popolazione maggiore a 3 milioni di abitanti
- Questo vuole anche dire ridefinire le aliquote e le basi imponibili per incentivare comportamenti virtuosi dal punto di vista ambientale sulla base del principio di dissuasione “chi inquina paga”
- Occorre rivedere tutta la tassazione del comparto edilizio e urbanistico per quanto riguarda le grandi superfici ma anche per dare all'intera Città Metropolitana regole comuni.
- La CM deve trovare una forma di cooperazione utile per competere con le altre grandi aree metropolitane e per far questo deve essere SEMPLICE DA VIVERE E SEMPLICE DA USARE. Anche per questo in prospettiva occorre uniformare le tariffe dei servizi di scala metropolitana.

-
-

Note:

-
-
-

FINE 1^ BOZZA

Daniela Gasparini
Deputata XVII Legislatura Parlamento della Repubblica Italiana